

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DI OSTETRICIA

Nasce un gruppo specializzato nelle patologie del pavimento pelvico

Ufficializzata l'attività del Dipartimento scientifico dell'Associazione Italiana di Ostetricia, che avrà come responsabili **Antonella Marchi** e **Carmine Gigli**. A presentare la novità è stata la Presidente **Roberta Giornelli**, sottolineando come l'Associazione si sia contraddistinta negli anni per i suoi progetti all'avanguardia. Atteso il documento "I 10 Passi per favorire il parto fisiologico"



L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI OSTETRICIA si è contraddistinta negli anni per i suoi progetti all'avanguardia e in linea con le *best practices* realizzate dalle Ostetriche Europee, e per la mission che prevede il confronto fra Ostetriche e Ginecologi al fine di promuovere lo sviluppo delle professionalità. Un impegno dimostrato anche con l'ufficializzazione, l'8 giugno scorso, dell'attività del Dipartimento Scientifico A.I.O. (dptoscientifico@aoi.it) che vedrà impegnati come Responsabili **Antonella Marchi** e **Carmine Gigli**.

L'International Congress of Midwives di Toronto. "Rinforzare e sostenere il processo di diffusione e implementazione di Linee Guida, percorsi assistenziali e profili organizzativi, sostenere il confronto con le maggiori Associazioni e Società di Ostetriche e Ginecologi. Sono questi alcuni degli obiettivi che intendiamo perseguire" ha affermato il segretario internazionale **Elsa Del Bo** che insieme ad Antonella Marchi ha rappresentato le Ostetriche Italiane dell'A.I.O. all'International Congress of Midwives di Toronto (Canada), svoltosi il 18 giugno scorso.

Gruppo Ostetriche Italiane Pavimento Pelvico. Una delle prime azioni attuata dalle Ostetriche in A.I.O. è stata quella di creare un gruppo di riferimento scientifico ed operativo di ostetriche specializzate nella prevenzione, cura e trattamento del pavimento pelvico che ha preso il nome di **Goipp-Gruppo Ostetriche Italiane Pavimento Pelvico** e nel settembre 2016 sono uscite

le **Raccomandazioni A.I.O.** per le Ostetriche su "Prevenzione, cura, trattamento delle disfunzioni del pavimento pelvico", documento prodotto per la prima volta in Italia solo da Ostetriche per le Ostetriche.

Il Consiglio Direttivo e il Dipartimento Scientifico A.I.O. hanno invece ufficializzato l'**Albo Nazionale per Ostetrica Specializzata nella Rieducazione-Riabilitazione del pavimento pelvico** che già accoglie numerose professioniste Ostetriche e che sarà a breve pubblicato sul sito dell'Associazione Italiana di Ostetricia nella sezione Goipp, affinché l'utenza femminile possa trarne giusto beneficio (www.associazioneitalianaostetrica.it).

Il team del dipartimento ha già presentato un nuovo progetto e si sta procedendo per il riconoscimento e certificazione dei Centri e Ambulatori Italiani A.I.O. per il pavimento pelvico con particolari requisiti a cui l'Associazione darà rilievo nazionale, tramite il simbolo dell'Orchidea e saranno resi pubblici nel sito A.I.O.

I 10 Passi per favorire il parto fisiologico. A breve saranno presentati anche i 10 Passi per favorire il parto fisiologico, un **documento proposto dal vice presidente Antonio Ragusa** su cui stanno lavorando tutti i membri del Consiglio Direttivo A.I.O., in cui sono indicati i requisiti che una struttura pubblica e privata devono avere per essere accreditati e garantire: un parto fisiologico, una nascita rispettata e la prevenzione dai danni del pavimento pelvico per una sana vita sessuale della donna e della coppia.



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Premiata Susan J. Fisher

Assegnato alla ginecologa statunitense il Premio Internazionale "Arnaldo Bruno" per la Ginecologia

Susan J. Fisher, classe 1950, ha conseguito il titolo di PhD in Anatomia nel 1977. Dopo una lunga carriera universitaria svolta tutta presso la California University di San Francisco (UCSF), dal 2008 è Professor of Obstetrics and Gynecology & Reproductive Sciences presso la stessa Università. Presso la UCSF ricopre ruoli organizzativi importanti, tra i quali la direzione del Program in Human Embryonic Stem Cells (hESC) e della Mass Spectrometry Core Facility. Fisher sovrintende il California Institute for Regenerative Medicine (CIRM); siede nel Board of Directors della U.S. Human Proteome Organization e ha presieduto la Society for the Study of Reproduction.

Nel corso della sua carriera Fisher ha usufruito di numerose fellowship e training grant del National Institutes of Health (NIH) e di importanti università americane. Ha organizzato NIH and Keystone Symposia su argomenti inerenti la biologia della riproduzione e la medicina. È stata titolare di rilevanti finanziamenti per la ricerca erogati da istituzioni federali (NIH) e da fondazioni private nel corso di tutta la sua carriera.

Attualmente è titolare di finanziamenti per la ricerca per un totale di oltre 13 milioni di dollari. Ha svolto attività di revisore per assegnazione di contributi di ricerca per prestigiose istituzioni statunitensi. Associate Editor e membro dell'Editorial Board di importanti riviste scientifiche quali *Placenta*, *Laboratory Investigation*, *Stem Cells*, svolge attività di referaggio per le maggiori riviste scientifiche internazionali (*Nature*, *Science*, *J Cell Biol*, *PNAS*, ecc.) e di *Reproductive Biology and Medicine* (*Reprod Biol*, *Placenta* ecc.). I suoi campi d'interesse sono la biologia della placenta e del trofoblasto. In particolare ha studiato i meccanismi che regolano il differenziamento e le capacità invasive del citotrofoblasto in condizioni di normalità e patologiche quali travaglio prematuro, preeclampsia, placenta accreta/percreta/increta, comuni aneuploidie.

Negli ultimi tre anni con il suo gruppo ha iniziato a studiare gli effetti dell'esposizione ambientale durante la gravidanza, seguendo un complesso approccio sperimentale nell'ottica di identificare strategie atte a prevenire i disordini della gravidanza. Questo le ha consentito di creare un database relativo a centinaia di casi, acquisiti mediante tecniche di genomica, proteomica ed epigenomica la cui analisi è ora in corso. In modelli in vitro è stato ad esempio analizzato il **trascrittoma del citotrofoblasto nel secondo trimestre di gravidanza** quando questo assume un comportamento invasivo. Questo ha consentito di identificare espressioni geniche differenziate in rapporto alle varie funzioni del citotrofoblasto, quali migrazione, rimodellamento e comunicazione cellulare, nonché il "signaling" durante i processi infiammatori. Per patologie della gravidanza associate a alterazioni del differenziamento e della funzione del citotrofoblasto, quale è il caso della preeclampsia, la Fisher e il suo gruppo hanno identificato aberrazioni a livello epigenomico che coinvolgono specifici istoni, ottenendo così informazioni di grande prospettiva nell'identificazione dell'eziologia di questa condizione patologica.

È autrice di 198 pubblicazioni nella maggior parte delle quali è primo o ultimo nome. Ha pubblicato su riviste a larghissima diffusione quali *Science*, *Nature*, *Nature Med*, *PNAS*, *Development*, *J clinical Invest*, oltre che su riviste di settore di ottima qualificazione quali *Mol Cell Proteomics*, *Stem Cells*, *J Proteome Res*, *Methods Enzymol*, *Endocrinology*, *Biol Reprod*, *Fertil Steril*, *Am J of Obs and Gyn*.